

Prot. n. 113/C/2019

Preg.mi Sigg. Titolari e/o Legali Rappresentanti delle Imprese associate LORO SEDI

Ragusa, 6 Maggio 2019

Oggetto: Bonus Ristrutturazioni: no alla decadenza per mancata comunicazione all'ENEA.

L'omessa comunicazione all'ENEA dei dati relativi agli interventi che raggiungono anche un risparmio energetico non comporta la decadenza dalla detrazione IRPEF del 50% per le ristrutturazioni edilizie.

È quanto precisato nella <u>Risoluzione n.46 del 18 aprile 2019</u> dall'Agenzia delle Entrate per rispondere alle numerose richieste ricevute sulle conseguenze derivanti dalla mancata trasmissione all'ENEA dei dati concernenti gli interventi edilizi che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Come noto, la legge n. 205/2017 (cd. "*Bilancio 2018*") ha previsto che le informazioni relative a tali tipi di interventi, in analogia a quanto già stabilito in materia di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, dovranno essere trasmesse per via telematica all'ENEAentro 90 giorni dalla fine dei lavori.

All'Enea andranno, pertanto, inoltrati: i dati del beneficiario dell'agevolazione, i dati dell'immobile, inclusi quelli catastali, i dati dell'intervento tramite la compilazione di una scheda descrittiva costituita da un unico modello che contiene tutti i tipi di interventi previsti, che sarà compilata dall'utente solo nelle parti di interesse. Non tutti i campi inseriti nella scheda sono obbligatori, ma solo quelli evidenziati. Sotto tale profilo l'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n.46/E/2019 richiama la normativa di riferimento, che non indica, tra le ipotesi di decadenza dal beneficio, il mancato o tardivo invio all'ENEA dei dati richiesti per gli interventi "energetici" di recupero edilizio.

Per tale motivo, l'Amministrazione chiarisce che la mancata osservanza (omissione o tardivo invio della comunicazione) del nuovo obbligo non comporta la perdita del beneficio fiscale. Per la stessa ragione si ritiene che, nel caso di specie, non risulti applicabile l'istituto della *remissione in bonis* (possibilità di sanare l'inadempimento entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile).

Tuttavia, in caso di controlli, dovrebbe trovare applicazione la sanzione in misura fissa (da euro 250 a euro 2.000)prevista dall'art. 11, co. 1, del D.lgs. n. 471/1997, per l'omesso o irregolare invio di ogni comunicazione prescritta dalle norme tributarie.



Per completezza, si ricorda che la trasmissione dei dati all'ENEA è obbligatoria per i seguenti interventi edilizi:

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Strutture edilizie	riduzione della trasmittanza delle pareti verticali che delimitano gli ambienti riscaldati dall' esterno, dai van freddi e dal terreno;
	 riduzione delle trasmittanze delle strutture opache orizzontali e inclinate (coperture) che delimitano gl ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi;
	 riduzione della trasmittanza termica dei Pavimenti che delimitano gli ambienti riscaldat dall' l'esterno, dai vani freddi e dal terreno;
Infissi	 riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi che delimitano gli ambienti riscaldati dall' esterno e dai vani freddi;
Impianti tecnologici	 installazione di collettori solari (solare termico) per la produzione di acqua calda sanitaria e/o il riscaldamento degli ambienti;
	 sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per il riscaldamento degli ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto;
	 sostituzione di generatori con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto;
	 pompe di calore per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto;
	· sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto;
	· microcogeneratori (Pe <50kWe);
	· scaldacqua a pompa di calore;
	· generatori di calore a biomassa;
	 installazione di sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze;
	 installazione di sistemi di termoregolazione e building automation;
	· installazione di impianti fotovoltaici.



Elettrodomestici (solo se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2017):

- · forni
- · frigoriferi
- · lavastoviglie
- · piani cottura elettrici
- · lavasciuga
- · lavatrici

Cordialità

